

Registro unico del Terzo Settore: le regole per accesso e trasmigrazione nel RUNTS

di [Federico Gavioli](#)

Publicato il 6 Maggio 2022

Il Ministero del Lavoro fornisce **nuove indicazioni**, finalizzate alla realizzazione di una prassi applicativa comune a tutti gli uffici coinvolti, per **garantire l'uniformità di trattamento** sull'intero territorio nazionale **per l'accesso al RUNTS** dei soggetti interessati: il problema delle verifiche

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato, pochi giorni fa, la circolare con cui, in riferimento all'articolo 54 del Codice del Terzo settore, di cui al [D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117](#), che prevede la **trasmigrazione dei dati delle ODV e delle APS iscritte ai Registri delle Regioni e delle Province autonome**, indica il **procedimento di verifica dei requisiti per l'iscrizione al RUNTS**.

L'iscrizione al RUNTS

Il **procedimento di iscrizione al RUNTS** su domanda del notaio può riguardare, ai sensi del comma 1-bis, dell'articolo 22, del Codice del Terzo Settore, anche enti già dotati di personalità giuridica, che intendono acquisire la qualifica di ETS.

In tali casi, per effetto del provvedimento di iscrizione al RUNTS, la disposizione medesima chiarisce che si determina, per tutto il periodo di mantenimento dell'iscrizione al RUNTS medesimo, la **sospensione dell'efficacia dell'iscrizione nei registri delle persone giuridiche** di provenienza e conseguentemente l'inapplicabilità delle disposizioni del DPR n. 361/2000.



Tale effetto sospensivo non ha natura facoltativa, né tantomeno è rimesso alla libera determinazione dell'ente, ma discende direttamente dalla norma di legge.

Come esplicitato nella relazione governativa di accompagnamento al d.lgs. n. 105/2018 (cd. "correttivo" al Codice del Terzo settore), la disposizione è stata inserita al fine di evitare la sovrapposizione di funzioni e competenze derivanti da una doppia, contemporanea iscrizione degli enti del Terzo settore nei registri delle persone giuridiche di cui al D.P.R. n. 361/2000 (tenuti da prefetture e regioni) e nel Registro unico nazionale del terzo settore.

Iscrizione al RUNTS per gli enti già iscritti nei registri delle persone giuridiche

Per gli enti che si iscrivono nel Registro unico nazionale del terzo settore ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 22 del codice, se già iscritti nei registri delle persone giuridiche di cui al D.P.R. n. 361/2000, è stata prevista, a seguito dell'iscrizione dell'ente nel Registro unico nazionale del Terzo settore, la sospensione degli effetti della preesistente iscrizione presso il registro delle persone giuridiche, sicché in caso di cancellaz

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento